

Pedemontana Approvata la variazione di bilancio

Unione, investimenti su digitale e sicurezza

» **Felino** Nuovi investimenti sulla digitalizzazione, più risorse alla sicurezza, il punto sulle rette per i malati di Alzheimer e l'annoso nodo delle risorse mancanti per il nuovo ponte sul Baganza. Ordine del giorno ricco di temi concreti quello affrontato nell'ultima seduta del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense, svoltasi a Felino, che ha dato il via libera a un'importante variazione al Bilancio di previsione 2026.

La manovra economica stanziava 146mila euro destinati alla manutenzione della rete informatica e dei cloud, oltre all'acquisto e all'aggiornamento dei software aziendali. Altri 46mila euro andranno a rafforzare il Corpo di Polizia locale, servendo in parte all'acquisto di un nuovo automezzo (36mila euro) e in parte alle dotazioni tecniche e al sistema radio (10mila euro). Il tutto a costo zero per le casse dei Comuni associati, grazie al recupero di fondi dall'avanzo libero e vincolato.

Sul fronte delle entrate



spicca invece il contributo da 244mila euro accordato da Fondazione Cariparma per la seconda fase del progetto "Welfare connesso", condotto insieme ad Azienda Pedemontana Sociale. Ad illustrare i dettagli è stato l'assessore al Bilancio Daniele Friggeri, rimarcando la centralità di innovazione e sicurezza per l'Amministrazione. Il provvedimento è passato con i voti della maggioranza del gruppo "Pedemontana Socialista e Democratica", registrando la sola contrarietà di Umberto Varoli ("Sala Attiva - Cambiamo la Pedemonta-

Consiglio

La seduta si è svolta a Felino.

na"). Stesso esito per l'approvazione del Bilancio consolidato 2025 del "Gruppo Unione", chiusosi con un risultato di esercizio di 656mila euro su un volume complessivo di 6,3 milioni. Spazio poi al dibattito sulle opere pubbliche: rispondendo a una mozione di Varoli sul ponte sul Baganza, Friggeri ha spiegato che l'opera resta prioritaria per la Provincia ma mancano tuttora i 50 milioni necessari nel Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La mozione è stata quindi respinta per carenza di competenza diretta dell'Unione. Infine, l'attenzione si è spostata sul sociale. La presidente Mari-stella Galli ha risposto a un'interrogazione sui pazienti affetti da Alzheimer o demenza ricoverati nelle Rsa. Galli ha ricordato come la sostenibilità economica delle rette sia un tema cruciale su scala nazionale, rilanciando il dibattito politico sulla necessità di individuare risorse stabili per tutelare le famiglie e le fragilità.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA